

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI****AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista unico,

la presente relazione illustra le attività svolte dal Collegio Sindacale di Anas spa durante l'esercizio chiuso con il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, che l'Amministratore Unico ha redatto e trasmesso insieme alla Relazione sulla gestione e ad altri elaborati informativi e secondo le modalità previste dal Codice civile.

La Società Anas è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Azionista unico.

Il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 conv. in L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., all'art. 36, ha emanato disposizioni in materia di riordino della Società.

In base alla nuova normativa, l'Anas spa provvede esclusivamente a:

- costruire e gestire le strade e le autostrade statali, anche per effetto di subentro, incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo nonché a effettuare la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- realizzare il progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade e delle autostrade statali e della segnaletica;
- curare l'acquisto, la costruzione, la conservazione, il

miglioramento e l'incremento dei beni mobili e immobili destinati al servizio delle strade e delle autostrade statali;

- espletare, mediante il proprio personale, i compiti di cui al comma 3 dell'art. 12 del Dlgs 285/1992 e all'art. 23 del D.P.R. 495/1992 nonché svolgere le attività di cui all'art.2 comma 1, lett. f), g), h) ed i) del DLgs. 143/1994;
- approvare i progetti relativi ai lavori inerenti la rete stradale e autostradale di interesse nazionale, non sottoposta a pedaggio e in gestione diretta, che equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza ai fini dell'applicazione delle leggi in materia di espropriazione per pubblica utilità.

L'art.11, comma 5, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 ha determinato la soppressione dell'istituenda Agenzia per le Infrastrutture Stradali e Autostradali ed il trasferimento ex lege a far data dal 1° ottobre 2012 delle relative funzioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cui sono stati trasferiti le risorse finanziarie, umane e strumentali relative all'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (IVCA).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 1 ottobre 2012, n. 341, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2012 al registro n. 13 n.293, è stata istituita

presso il Ministero delle Infrastrutture la Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali. Corrispondentemente sono stati trasferite le risorse umane, strumentali e finanziari corrispondenti all'IVCA. Per quanto riguarda le risorse finanziarie ANAS ha anticipato al 31 dicembre 2012, a valere sui canoni di competenza M.I.T., il versamento di cassa dell'importo di €/milioni 2,8 per l'attività dell'IVCA portata in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La normativa stabilisce, inoltre, che entro il 30 giugno 2013 il M.I.T. e l'Anas sottoscrivano la convenzione da approvarsi con decreto del M.I.T. di concerto con il M.E.F.

L'Amministratore Unico di Anas Spa, nominato in data 4 agosto 2011, con decreto del M.E.F., di concerto con il M.I.T. con i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione ha predisposto il nuovo statuto che entro il 30 marzo 2013 avrebbe dovuto essere approvato con decreto del M.E.F. di concerto con il M.I.T.. Entro 30 giorni dall'emanazione del decreto di approvazione dello Statuto, decorrono i termini per convocare l'Assemblea di Anas spa per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico ha avviato l'attività di riorganizzazione della Società ed ha provveduto alla predisposizione sia della bozza del nuovo statuto dell'Anas, sia dello schema di convenzione che regolerà i rapporti tra il

Ministero delle Infrastrutture e l'Anas.

Con la determinazione n.2 del 6 settembre 2011, l'Amministratore Unico ha regolamentato lo svolgimento della propria attività che ha effettuato mediante atti procedurali e assunzioni di determinazioni.

In particolare, l'Amministratore Unico ha provveduto, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile e dell'art. 16.3 lett.b) del vigente Statuto sociale, a soddisfare gli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale e del Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, mediante relazioni periodiche e appositi incontri convocati di volta in volta con riguardo al generale andamento sulla gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle questioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue società controllate. Le riunioni tenute con l'Amministratore nell'anno solare 2012 sono state n. 11, e, per l'anno 2013, fino alla data della presente relazione, sono state n.5. Le determinazioni assunte nel 2012 sono state complessivamente pari a n. 179.

Con la determinazione n.2/2011 è stato stabilito che il responsabile dell'Unità di *Internal Auditing* debba sottoporre all'approvazione dell'Amministratore Unico il piano di audit ed i successivi aggiornamenti e riferire allo stesso Amministratore Unico periodicamente circa la funzionalità del

sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento dei propri compiti, si è attenuto ai dettami delle norme di riferimento e, in particolare, a quelle del Codice Civile, delle leggi e dei regolamenti di inerenza, nonché dei provvedimenti governativi, tenendo anche conto delle indicazioni formulate dall'Azionista e da soggetti aventi titolo. L'attività di vigilanza è stata inoltre ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie all'espletamento dei propri compiti di generale e particolare vigilanza, sia mediante audizione del *management* e delle varie strutture e funzioni aziendali, sia attraverso la costante partecipazione agli incontri convocati dall'Amministratore Unico.

Ancora, il Collegio Sindacale ha sistematicamente acquisito informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per rischio e impatto economico-finanziario, poste in essere da Anas e dalle Società controllate.

In merito all'attività svolta si segnala quanto segue.

1. Il Collegio ha tenuto nell'anno 2012 n.11 riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C. - cui il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ha presenziato personalmente o per

il tramite del sostituto - e ha redatto i relativi verbali sistematicamente trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Sezione Controllo Enti della Corte dei Conti e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Anas, all'Amministratore Unico e alla Segreteria Organi Sociali. Il Collegio ha preso parte nell'anno 2012 agli 11 incontri con l'Amministratore Unico e alle 3 riunioni di Assemblea sociale avente come ordine del giorno l'approvazione del bilancio e la destinazione dell'utile.

Negli incontri con l'Amministratore Unico e nelle riunioni di Assemblea si è potuto constatare l'esistenza di un'apertura al confronto di opinioni fra i partecipanti. Le delibere sono risultate conformi alla legge, rispettose dello Statuto e dei corretti principi di amministrazione. Le determinazioni attinenti il settore tecnico sono state accompagnate da documentazione redatta secondo procedure consolidate sulle quali - nei limiti delle competenze di questo Collegio - si esprime un giudizio positivo, anche se appaiono migliorabili in vista del conseguimento di livelli più elevati di efficienza.

2. Il Collegio ha seguito le attività e le operazioni di maggior importanza che la Società ha effettuato con terzi e non ha riscontrato né atipicità né inusualità rispetto alla missione sociale e alle correnti condizioni di mercato, né è

venuto a conoscenza di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto rapporti con "parti correlate". Su tali operazioni adeguata informazione è fornita dall'Amministratore nella Relazione sulla gestione nel paragrafo 3.11 Sezione A, in cui sono riportate tabelle di sintesi dei rapporti di natura economica, finanziaria e patrimoniale e l'indicazione delle parti correlate coinvolte nelle operazioni.

3. Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione relativamente alle attività di governance, di direzione e di gestione. Sul punto vanno segnalati, in particolare, gli interventi di vigilanza e di controllo sulle seguenti materie e/o aree gestionali: monitoraggio dell'andamento della gestione per il tramite dei *budget* preventivi e consuntivi; riscontro dei verbali dei Collegi Sindacali di società controllate da Anas Stretto di Stretto di Messina Spa e Quadrilatero Marche-Umbria Spa; piani consuntivi e preventivi dell'Unità *Internal Auditing* e riscontro di *report* trimestrali ordinari e di *report* specifici effettuati su richiesta del Collegio; protocolli di legalità: analisi delle attività svolte da Anas; riscontro all'attuazione delle norme di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010, D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012

e L. 228/2012) e verifica ed inoltre scheda monitoraggio versamenti; stato di attuazione del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione e trattamento dei dati personali), anche mediante l'esame del report dell'audit effettuato dall'Unità *Internal Auditing* nel IV trimestre 2012; ex Fondo Centrale di Garanzia (relazione di cui al punto 6, parte 1, della Direttiva interministeriale 678/09); monitoraggio su attuazione del Modello di Organizzazione e di Gestione di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza); approfondimenti sulle riserve; monitoraggio procedura di gara per affidamento del servizio di Revisione Legale per il triennio 2013-2015; analisi trimestrale dell'andamento del contenzioso e degli effetti finali del contenzioso stesso sul fonte-impieghi.

Periodici e sistematici sono stati gli incontri e i confronti con l'Amministratore Unico, con i Condirettori Generali, con il Direttore Centrale Risorse, Organizzazione e Sistemi, il Responsabile dell'Unità di *Internal Auditing*, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young.

4. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Sulla base delle informazioni raccolte dal management e dal riscontro degli ordini di servizio emanati in materia, sembra al Collegio di poter confermare che l'attività volta alla creazione, all'aggiornamento e alla gestione della struttura

organizzativa sia nel complesso caratterizzata da una positiva tendenza allo sviluppo di ruoli organizzativi specializzati, integrati, coordinati e rivolti in modo unitario alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Esistono ancora aree da migliorare sotto il profilo del "coordinamento strutturale", così come si avverte ancora la necessità di sviluppare ulteriormente il sistema delle procedure volto a presidiare i processi deliberativi, operativi e di controllo, al fine di rendere più efficace ed efficiente il funzionamento del sistema organizzativo e di contenere entro livelli ragionevoli i rischi aziendali.

La struttura organizzativa dell'Anas, al 31 dicembre 2012, continua ad essere articolata in tre Condirezioni Generali (Tecnica; Legale e Patrimonio; Amministrazione, Finanza e Commerciale) che riportano all'Amministratore Unico. Alle dipendenze di quest'ultimo è collocato un sistema di organi costituenti lo "staff centrale": Direzione Centrale Risorse, Organizzazione e Sistemi; Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali; Unità Legalità e Trasparenza; Pianificazione Strategica; Segreteria Organi Sociali e Affari Societari; Segreteria Tecnica dell'Amministratore Unico e *Internal Auditing*. Era collegato direttamente all'Amministratore Unico, fino alla data di trasferimento ex-lege del 30 settembre 2012, anche l'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali che aveva

il compito di controllare il rispetto formale e sostanziale degli obblighi contrattuali assunti dai Concessionari e che operava in regime di autonomia gestionale e di separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, così come stabilito dalla legge 296/2006 e dalla Direttiva Interministeriale del 30 luglio 2007. Come segnalato in precedenza, l'Ispettorato è stato soppresso il 1° ottobre 2012. Il suo personale e le risorse finanziarie previste per detto personale, nonché le risorse di cui all'art.1, comma 1020 della L. 296/2006, già finalizzate, in via prioritaria, alla vigilanza sulle concessioni autostradali, sono stati trasferiti al Ministero delle Infrastrutture, anche tenuto conto dei limiti delle esigenze di copertura delle spese di funzionamento della unità organizzativa oggetto di trasferimento. Sono state trasferite 118 risorse al MIT in attuazione del D.M. MIT n. 341 del 1° ottobre 2012. La struttura organizzativa a livello centrale è integrata dal Comitato di Sorveglianza ex Fondo Centrale di Garanzia, che ha il compito di gestire il patrimonio del Fondo stesso e che opera in condizione di autonomia contabile nell'ambito dell'Anas in virtù della L. 296/2006. La struttura organizzativa Anas è composta, oltre che dagli organi di Direzione Generale, da un'ampia ed articolata struttura di unità periferiche che assicurano una presenza capillare sul territorio nazionale e che è costituita, sostanzialmente, da

n. 19 Compartimenti e dall'Ufficio Speciale Salerno-Reggio Calabria.

Nel 2012, è continuato l'aggiornamento del sistema organizzativo al fine di adattarlo alle esigenze operative, per assicurare un adeguato presidio dei processi aziendali e per potenziare la sostenibilità dei cambiamenti apportati.

In particolare, va segnalato, oltre alla già citata soppressione dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, che, con ordine di servizio n. 14 del 30 aprile 2012 - al fine di garantire una più efficace gestione delle tecnologie informatiche e di rete, nonché l'assistenza agli utenti - è stata disposta una nuova struttura organizzativa della Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti.

Il Collegio evidenzia che dovrà essere attuata adeguata riorganizzazione tenuto conto del passaggio delle funzioni del concedente anche in linea con le disposizioni che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti impartirà relativamente all'attività che lo stesso svolgerà direttamente o che richiederà ad Anas come supporto. Infatti in relazione alle disposizioni dell'art. 36 del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni nella legge 111/2011 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 5, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 214/2011 e s.m.i., con ordine di servizio n. 7 del 12 febbraio 2013, è stata istituita in linea alla Condirezione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale CGAFC, la

Direzione Centrale Finanza Strutturata e Contributi Europei. La missione della nuova direzione può essere compendiata come segue: assicurare la razionale gestione dell'attività finanziaria a medio e lungo termine; contribuire a ottimizzare i risultati della gestione finanziaria mediante la definizione della struttura finanziaria, l'ottimale reperimento dei fondi a medio e lungo termine, l'adeguata copertura dei rischi di tasso, di cambio, ecc.; assicurare il coordinamento e il controllo delle partecipazioni societarie e lo sviluppo e la gestione delle aree di servizio sulle autostrade in gestione diretta. Quanto sopra nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi forniti dal Vertice aziendale. La Direzione Centrale Finanza Strutturata e Contributi Europei è articolata in un sistema organizzativo che prevede, oltre alla posizione del responsabile, i seguenti ruoli: Vice direttore, Servizio Contributi e Finanziamenti Europei, Servizio Valutazioni Economiche, Servizio Finanza Strutturata, Servizio Partecipazioni Societarie e Servizio Gestione Aree di Servizio Autostradali.

Al 31 dicembre 2012, l'organico di Anas era composto da n. 6215 risorse: n. 184 dirigenti; n. 1703 quadri; n. 4302 impiegati; n. 26 altri contratti. Il Collegio raccomanda sforzi nell'ottica di riorganizzazione ed efficientamento per ridurre eventuali direzioni sovradimensionate in relazione all'andamento dei lavori ed alle funzioni non più svolte sulla

finanza di progetto, per le gare e la verifica dei progetti delle concessionarie autostradali.

In materia di gestione dell'organizzazione, la Società ha continuato a dedicare adeguati sforzi al miglioramento della formazione e dell'addestramento del personale.

Nell'anno 2012, i partecipanti alle attività formative sono stati n. 2201; le ore di formazione/uomo sono state n. 31.899; i temi in cui si è sostanziata la formazione hanno riguardato le seguenti aree: istituzionale; *manageriale*; tecnico-specialistica, dell'innovazione, qualità e ambiente; sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; giuridico-normativa, amministrativa economica e finanziaria; informatica, ICT e formazione a distanza.

Il Collegio raccomanda che la Società prosegua nello sforzo volto a migliorare la qualità del processo formativo, sia con riguardo alle tematiche di tipo gestionale, sia sotto il profilo dello sviluppo delle capacità manageriali di coloro cui sono affidate funzioni direzionali.

5. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società, valutandone l'adeguatezza mediante incontri con i dirigenti, con il Preposto alla Unità di *Internal Auditing*, con la Società di Revisione e mediante l'acquisizione ed analisi di documentazione.

L'architettura del sistema di controllo interno della Società Anas è attualmente basata sui seguenti organi: a)

*Amministratore Unico* (che dal mese di agosto 2011 ha sostituito provvisoriamente il Consiglio di Amministrazione), che sviluppa le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, ne verifica l'adeguatezza ed il corretto funzionamento, il tutto con l'obiettivo di fare in modo che i principali rischi aziendali siano identificati, gestiti e monitorati; b) *Unità di Internal Auditing*, preposta al controllo interno. Ad essa sono attribuite le funzioni di verifica dell'adeguatezza e dell'efficienza del sistema e, in caso siano rilevate anomalie, di proporre i piani correttivi e di informare gli organi interessati. L'Unità svolge la sua attività sulla base di un piano annuale di interventi di *audit* e di *compliance*; c) *Unità Organizzazione, Sviluppo e Qualità*, che ha il compito di assicurare l'elaborazione, l'applicazione e il miglioramento delle procedure che regolano il funzionamento dei vari processi aziendali e le relazioni tra le unità che partecipano ad uno stesso processo; d) *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*, che ha il compito di predisporre un sistema di procedure amministrative e contabili (da aggiornare continuamente) per la formazione del bilancio integrato e di curare le comunicazioni di carattere finanziario; e) *Controllo di Gestione* (che fa capo alla Condirezione Generale, Amministrazione, Finanza e Commerciale), che ha la funzione di presidiare tecnicamente il sistema di programmazione e di